



Magazine · Project together · L'impegno di Eni in Ghana

# L'impegno di Eni per l'accesso all'energia in Ghana

Salute, formazione e addestramento professionale sono i pilastri dell'impegno di Eni in Ghana a sostegno delle comunità locali.

Da sempre il cane a sei zampe porta avanti nei Paesi in cui opera azioni concrete che prevedono il trasferimento del know-how, il supporto allo sviluppo del local content, gli investimenti in progetti sociali.

## La sostenibilità secondo Eni ↗

Essere sostenibili significa creare valore per gli stakeholder e utilizzare le risorse in modo tale da non compromettere i fabbisogni delle generazioni future.

Eni è presente in Ghana dal 2009 e fin dall'inizio ha instaurato con gli stakeholder locali un dialogo basato su **trasparenza e integrità**, con l'obiettivo di attuare uno **sviluppo sostenibile**. L'approccio del cane a sei zampe con il Ghana, come con tutti i paesi africani, è rappresentato dall'immagine della **"Dual Flag"**: le bandiere di Eni e del Paese sventolano insieme sugli impianti e nei villaggi dove vengono realizzati progetti di sviluppo.

In quest'ottica, le azioni messe in campo da Eni in Ghana riguardano il **trasferimento del know-how**, il supporto allo **sviluppo del local content**, gli investimenti in **progetti sociali** e il contributo allo sviluppo locale di progetti infrastrutturali per **l'accesso all'energia**.

Esempio dell'impegno di Eni per l'accesso all'energia in Ghana è il **progetto integrato a olio e gas OCTP** che permetterà al Paese di ottenere, da un lato, un **prezzo del gas competitivo** e, dall'altro, un rifornimento continuo da parte dei campi di gas al sistema di generazione termoelettrica del Ghana, dal 2018 al 2036. Inoltre, attraverso la partecipazione al progetto di **Ghana National Petroleum Corporation (GNPC)**, il Paese beneficerà di **un'ulteriore produzione di petrolio**; già a partire dal 2017 verranno generate maggiori royalties, tasse, occupazione e sviluppo del local content.

L'impatto ambientale del progetto, essendo a emissioni zero, sarà minimo. Il **gas non associato** offrirà **benefici ambientali** in quanto sostituirà il petrolio leggero negli impianti esistenti e alimenterà le nuove centrali elettriche, espandendo la capacità di generazione elettrica del Paese.



## Progetto Offshore Cape Three Point (OCTP)

A gennaio 2015 Eni, Vitol e Ghana National Petroleum Corporation (GNPC) hanno firmato con il Presidente della Repubblica del Ghana, John Dramani Mahama, e il Ministro del Petrolio, Emmanuel Armah-Kofi Buah, un accordo per procedere con lo sviluppo del **progetto integrato a olio e gas OCTP**. L'**Offshore Cape Three Point** è situato a circa 60 chilometri dalla costa della regione occidentale del Ghana, in acque profonde, e comprende olio e gas non associato per circa **41 miliardi di metri cubi di gas e 500 milioni di barili di olio in posto**. Il primo olio è previsto nel 2017, il primo gas nel 2018 e il picco di produzione, atteso per il 2019, sarà di 80.000 barili di olio equivalente al giorno.

## eni project



L'impegno di Eni per l'accesso all'energia in Ghana



Eni in Ghana, i progetti sostenibili per le comunità locali



Eni in Ghana, i progetti di formazione e training professionale

## cerca tra le nostre rubriche

Project Together · Eni Facts · African Talks · Eni African week · da EXPO Milano 2015

## condividi l'articolo sui tuoi social network



Eni S.p.A

Sede legale  
Piazzale Enrico Mattei 1  
00144 Roma

Capitale sociale  
€ 4.005.358.876,00 i.v.  
C. Fiscale e Registro imprese  
di Roma n. 00905811006  
Partita IVA n. 00905811006

Sedi secondarie  
Via Emilia, 1 e Piazza Ezio Vanoni, 1  
20097 San Donato Milanese (MI)



www.eni.com

Informativa estesa sui cookie del sito [www.eni4expo.com](http://www.eni4expo.com)